

- Affidamento della elaborazione del piano di sicurezza e coordinamento a servizio delle opere di bonifica previste nel progetto definitivo di messa in sicurezza della falda acquifera prospiciente la Rada di Augusta (SIN Priolo - Siracusa); Affidamento ai sensi degli artt. 91 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e 267, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010; Importo a base di gara € 15.000,00; Aggiudicatario Studio Tecnico Ing. Alessandro Meschi – Lucca;
- Affidamento delle attività tecniche di supporto alla progettazione preliminare dell'impianto di trattamento e riutilizzo delle acque di falda inquinate derivanti dal sistema di marginamento pubblico previsto nell'intero SIN Piombino; Affidamento ai sensi degli artt. 91 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. e 267, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010; Importo a base di gara € 15.000,00; Aggiudicatario Med Ingegneria Srl;
- Affidamento ai sensi dell'articolo 125, comma 10 e 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. inerente i sondaggi per la caratterizzazione geotecnica ed ambientale dell'area tra il molo polisettoriale e V sporgente da dragare e dell'area di cassa di colmata per l'ampliamento del V sporgente – SIN Taranto; Importo a base di gara € 180.000,00; Aggiudicatario Rti Jonio Sub s.r.l (Mandataria) - Prisma Srl (Mandante);
- Affidamento delle attività geognostiche e geotecniche di supporto ai progetti definitivi del marginamento fisico delle discariche interne e del potenziamento del barrieramento idraulico dello stabilimento Caffaro di Torviscosa, sito nella laguna di Marano e Grado; Affidamento ai sensi dell'articolo 125 commi 10 e 11 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 55.875,20 oltre € 2.793,76 per oneri di sicurezza; Aggiudicatario Tecno In SpA;
- Affidamento della redazione dello studio idrogeologico con modello di flusso tridimensionale della falda dell'area retrostante le opere previste dal Nuovo piano Regolatore Portuale, nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità Portuale di Piombino e la Sogesid SpA; Affidamento ai sensi dell'articolo 125 comma 11, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. , Importo a base di gara € 19.900,00; Aggiudicatario E&G Srl Environment and Geotechnic;
- Affidamento ai sensi dell'articolo 125 comma 10 e 11 lettera D del D decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. inerente i sondaggi per il "piano di caratterizzazione delle acque di falda (acquifero superficiale) lungo la fascia costiera del SIN Taranto"; Affidamento ai sensi dell'articolo 125 commi 10 e 11 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 191.000,00; Aggiudicatario Geoproject. Srl.

Anno 2010:

- SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TARANTO Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente"; Procedura ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. b del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., Importo a base di gara € 8.261.501,87; Aggiudicatario Uniland Consorzio Stabile;
- Affidamento delle attività inerenti i sondaggi per la caratterizzazione dell'area Sic "Punta della Contessa" inclusa nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Brindisi; Procedura ai sensi art.125 comma 10 e 11 del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 80.000,00, Aggiudicatario Getea Italia Ingegneria & Geologia;
- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SIN PRIOLO Supporto tecnico-specialistico alla redazione dello studio di fattibilità per la messa in sicurezza e

bonifica delle acque di falda, Affidamento ai sensi dell'articolo 91 comma 2 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., Importo a base di gara € 40.000,00; Aggiudicatario TRS Srl;

- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SIN TARANTO. Supporto tecnico-specialistico in materia di ingegneria ambientale per la definizione di uno studio di fattibilità relativo alla messa in sicurezza e bonifica della falda dell'intero SIN, previo completamento della caratterizzazione delle acque di falda (acquifero superficiale) lungo la fascia costiera del SIN Taranto. Affidamento ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. Importo a base di gara € 8.500,00. Aggiudicatario Silvia Di Cunsolo;

- Attività di supporto al progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza della falda SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico" comprensivo del modello idrogeologico della falda. Affidamento ai sensi dell'articolo 91 comma 2 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. Importo a base di gara € 97.000,00. Aggiudicatario Montana Srl;

- Attività di supporto al progetto preliminare di bonifica delle acque di falda comprese nel SIN di "Pioltello e Rodano", comprensivo del modello idrogeologico della falda; Affidamento ai sensi dell'articolo 91 comma 2 decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 97.000,00; Aggiudicatario SGI Srl;

- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SIN TARANTO. Supporto tecnico-specialistico in materia di geologia e geotecnica per la definizione di uno studio di fattibilità relativo alla messa in sicurezza e bonifica della falda dell'intero SIN, previo completamento della caratterizzazione delle acque di falda (acquifero superficiale) lungo la fascia costiera del SIN Taranto; Importo a base di gara € 8.500,00; Aggiudicatario Georingegneria Srl;

- Supporto alla progettazione messa in sicurezza SIN Taranto; Procedura ai sensi art.91 comma 2 del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 80.000,00; Aggiudicatario Ing. Roberto Raspagliosi;

- Supporto alla progettazione trattamento delle acque SIN Taranto; Procedura ai sensi art.91 comma 2 del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 60.000,00; Aggiudicatario Ing. Gianluca Intini.

Anno 2009:

- Affidamento in appalto delle indagini geognostiche e geotecniche propedeutiche alla progettazione preliminare dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza della falda acquifera per il sito di bonifica di interesse Nazionale dei laghi di Mantova e Polo Chimico; Tipo di Gara Procedura aperta; Importo a base di gara € 564.901,00; Aggiudicatario Ati Tecno In SpA (Mandataria) - Natura Srl (Mandante);

- Affidamento delle attività inerenti le indagini magnetometriche e la tomografia geoelettrica nelle aree di cava ricadenti nel comune di Giuliano in Campania (NA). Sito di Interesse Nazionale "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano"; Procedura ai sensi art.125 comma 10, lett. d) del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 145.000,00; Aggiudicatario Tecno In SpA;

- Indagini magnetometriche e di tomografia geoelettrica nell'area in località Masseria del Pozzo - Schiavi in Giugliano Campania; Procedura ai sensi art.125 comma 10, lett. d) del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 155.000,00; Aggiudicatario Geoproject S.r.L..

Anno 2008:

- Affidamento delle attività inerenti le indagini geognostiche caratterizzanti discarica Di.fra.bi inclusa nel sito di interesse nazionale Pianura; Procedura ai sensi art.125 comma

10, lett. d) del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 192.000,00; Aggiudicatario Geoproject S.a.s.;

- Affidamento delle attività inerenti le indagini magnetometriche e la tomografia geoelettrica dell'area inclusa nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Pianura. Procedura ai sensi art.125 comma 10, lett. d) del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. Importo a base di gara € 98.950,00; Aggiudicatario Geoproject S.a.s.;

- Affidamento delle attività di caratterizzazione dei sedimenti, degli organismi e della colonna d'acqua dell'area lacuale inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale dei laghi di Mantova e Polo chimico; Procedura ai sensi art.125 comma 10, lett. d) del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; Importo a base di gara € 149.500,00; Aggiudicatario Nautilus Soc. Coop.;

- Affidamento delle indagini geofisiche e geomorfologiche nell'area lacuale inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale dei laghi di Mantova e Polo chimico. Procedura ai sensi art.125 comma 10, lett. d) del D. decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. Importo a base di gara € 105.000,00. Aggiudicatario Te.Ma. s.n.c.

La Sogesid ha ricevuto consistenti finanziamenti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, come si evince da quanto riportato nella delibera n. 11/2011 della Corte dei conti (Luglio 2011):

“Con decreto ministeriale n. 7085 del 18 dicembre 2008 è stato approvato l'atto aggiuntivo n. 8 alla convenzione del 30 dicembre 2002 (assistenza alle regioni per interventi necessari per l'ottimizzazione tecnica, economica e funzionale del recupero delle acque reflue) in essere tra Ministero dell'ambiente e Sogesid (Società impianti idrici SpA) per un corrispettivo di € 4.500.000, a valere sul cap. 7503 PG 01, programma 18.3, residui lett. F) stato previsione 2007 del Ministero dell'ambiente. Con successivo decreto ministeriale n. 8334 del 15 giugno 2009 è stato approvato l'atto aggiuntivo n. 9 della convenzione per un corrispettivo pari a € 1 milione, a valere sul cap. 7503 PG 01, programma 18.9 dello stato di previsione 2009 del Ministero dell'ambiente.

Nel 2009 sono stati autorizzati due trasferimenti a favore della Sogesid per complessivi € 1.600.000 (€ 700.000 + € 900.000), il secondo di provenienza 2007 e l'altro dell'esercizio 2009.

Nel 2010, per l'atto aggiuntivo n. 8, risultano pagamenti per € 471.786,15 e € 2.211.212,57, entrambi di provenienza 2007 (v. tab. 4-bis); per l'atto aggiuntivo n. 9 risultano pagamenti per € 300.000, di provenienza 2009 (v. tab. 4-bis).

Con riferimento alle convenzioni sopra richiamate, in data 14 luglio 2011 il Ministero comunica che i pagamenti sono stati effettuati regolarmente, sulla base delle relazioni delle attività svolte secondo i vari cronoprogrammi”.

Sulle attività di Sogesid SpA ha riferito, nel corso dell'audizione del 20 ottobre 2011, il Presidente della società, avv. Vincenzo Assenza, che ha fornito informazioni di dettaglio sulle modalità operative della società:

“Attualmente la società sta operando su 18 siti di interesse nazionale. La stessa svolge un'attività di progettazione, prevalentemente, che viene eseguita attraverso due modalità:

- utilizzando mezzi e risorse interne;
- avvalendosi di consulenze effettuate da soggetti terzi “che sottostanno a due tipi di regolamento, quello relativo alla selezione del personale, di cui all'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, e quello imposto dal decreto legislativo n. 163 del 2006”.

Per le attività specifiche di caratterizzazione, geotecnica e altre indagini particolari, propedeutiche alla progettazione, la società provvede affidando all'esterno specifiche attività, come avvenuto nel sito di Taranto, dove la Sogesid si è sostituita all'autorità portuale nell'affidamento di un appalto integrato.

Il Presidente Assenza, interrogato dalla Sen. Mazzuconi in merito ad eventuali infiltrazioni criminali nell'affidamento dei lavori di competenza ha dichiarato:

“ Per quanto riguarda le nostre attività difficilmente ci sono fenomeni del genere, visto che ci occupiamo di progettazione vera e propria. Tuttavia, nelle aree più complesse, come Napoli, quando convochiamo i professionisti o le imprese scriviamo alla procura per chiedere se possiamo invitare le aziende iscritte nel nostro albo di fiducia. Insomma, c'è un rapporto di collaborazione continua, anche perché operiamo in aree sottoposte a sequestro, come Giugliano o Pianura, per cui per poter fare le indagini, come il carotaggio, abbiamo bisogno dell'autorizzazione della procura e di essere accompagnati dal commissario giudiziale. Su questo siamo veramente attentissimi. Peraltro, abbiamo il sistema dell'antiriciclaggio proceduralizzato nella nostra struttura societaria.”

Il presidente ha, inoltre, affermato che, pur essendo le tematiche di intervento dei due soggetti in gran parte concidenti, le attività di Sogesid non si sovrappongono con i compiti istituzionali di Ispra e delle Arpa e che, anzi, con Ispra vi è una stretta collaborazione sul tema dei sedimenti.

Occorre in tal senso evidenziare che, interrogato sul punto nel corso dell'audizione del 30 novembre 2011 presso la Commissione, il direttore generale dell'Ispra, Stefano Laporta, ha sì confermato l'assenza di una sovrapposizione di ruoli tra Sogesid e Ispra, ma ha escluso l'esistenza di rapporti di collaborazione. Si riporta il passo di interesse:

“Analogamente posso rispondere per il tema Sogesid, con cui non abbiamo rapporti diretti. Non c'è una relazione né diretta, né indiretta, con la società *in house* del Ministero dell'ambiente e non posso rispondere rispetto alla sovrapposizione. Questo è, infatti, un tema di declaratoria di competenze che non è mio compito affrontare. Da un punto di vista operativo, non ci siamo mai trovati in una situazione di sovrapposizione, però quella sulle attribuzioni e i compiti di Sogesid e ciò che Sogesid fa all'interno del Ministero non è una domanda alla quale posso rispondere”.

In riferimento agli affidamenti, il presidente Assenza ha dichiarato che la società opera in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 163 del 2006 (codice appalti)

### **5.3 Gli atti parlamentari di indirizzo e controllo sull'attività della Sogesid SpA**

Negli anni sono state proposte numerose interrogazioni parlamentari aventi ad oggetto, più o meno direttamente, le attività svolte dalla Sogesid SpA.

A partire dal 2008, infatti, si rivengono sedici atti di indirizzo e controllo (di cui cinque proposti al Senato della Repubblica e undici alla Camera dei deputati)<sup>3</sup> diretti a sollecitare chiarimenti da parte del Governo in merito alle competenze e al ruolo della società *in house* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Ministero dell'ambiente).

Risulta che il Ministero dell'ambiente abbia finora risposto ad otto su sedici interrogazioni presentate (una al Senato e sette alla Camera dei deputati).

Le principali tematiche oggetto degli atti parlamentari di indirizzo e controllo possono essere così riassunte e singolarmente esaminate:

1. rapporto tra le attività della Sogesid e le competenze istituzionali della rete Ispra - Arpa;
2. modalità operative della Sogesid (procedure di affidamento, personale dipendente, consulenze);
3. rapporto tra le attività della Sogesid e le funzioni di controllo del Ministero dell'ambiente;
4. corretto svolgimento della concorrenza con le altre imprese di settore.

### **1. Attività della Sogesid e rapporto con le competenze istituzionali della rete Ispra-Arpa**

Molte interrogazioni parlamentari evidenziano il fenomeno per cui alcune funzioni di competenza dell'Ispra, ed in particolare quelle a supporto del Ministero dell'ambiente, vengono spesso esternalizzate da quest'ultimo a società, più o meno formalmente, private. In questo contesto è inserita la Sogesid Spa, le cui competenze, continuamente ampliate con progressivi passaggi normativi, oltre alle peculiari modalità di intervento, hanno destato alcune perplessità.

Si nota che, attualmente, l'operato della Sogesid SpA insiste nei più svariati settori, comportando profili di sovrapposizione con le competenze istituzionali attribuite all'Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale (Ispra). Si citano, infatti: l'assistenza tecnica alle varie direzioni generali del Ministero, inclusa la direzione VIA; la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati di interesse nazionale; il supporto alla redazione dei piani di tutela delle acque e talvolta a quelli di monitoraggio - senza peraltro il coinvolgimento delle Arpa, che di tali attività sono titolari - la partecipazione a tavoli tecnici, forum e progetti internazionali in materia di risorse idriche, anche con funzioni di rappresentanza; lo svolgimento di campagne informative in materia ambientale, il monitoraggio e la vigilanza in materia di rifiuti.

Tale sovrapposizione di ruoli e di attività risulta, ad avviso degli interroganti, "palesamente contraddittoria rispetto all'esigenza di utilizzare al meglio le risorse umane, tecniche ed economiche della pubblica amministrazione" (Interrogazione 5-02531, Mariani - Bratti:

---

<sup>3</sup> In particolare, si vedano, presso il Senato della Repubblica: Interrogazione a risposta scritta n. 4-00593 (con risposta del MATTM), n. 4-00376 e n. 4-04940; Interrogazione a risposta orale n. 3-00706 e n. 3-02962. Presso la Camera dei Deputati: Interrogazione a risposta in Commissione Ambiente n. 5-00482 (con risposta del MATTM) e n. 5-06703; Interrogazione a risposta immediata in Commissione n. 5-02531 (con risposta del MATTM) e n. 5-06917 (con risposta del MATTM); Interrogazione a risposta scritta n. 4-02862 (con risposta del MATTM), n. 4-05970 (con risposta del MATTM), n. 4-09707 (con risposta del MATTM), n. 4-11899, n. 4-14690 e n. 4-14960; Interpellanza urgente n. 2-01395 (con risposta del MATTM).

Attività contrattuale della Sogesid SpA, Commissione ambiente della Camera dei deputati ).

E' stato, inoltre, evidenziato che la contestuale presenza di Sogesid ed Ispra negli stessi settori d'intervento determina una duplicazione, da parte del Ministero dell'ambiente, delle strutture alle quali affidare l'istruttoria tecnica dei procedimenti di propria competenza, disattendendo così, nell'ordinario, l'obiettivo di «razionalizzazione» delle risorse umane e strumentali, alla base delle riforme avviate con il decreto-legge n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008.

Si ricorda, infatti, al Governo l'urgenza di interventi di razionalizzazione nel settore della normativa ambientale, poiché il quadro istituzionale di riferimento nel quale operano gli enti pubblici preposti al supporto tecnico-ambientale ha subito, negli ultimi anni, una marcata frammentazione, scontando la mancanza di una legge organica di settore.

Il Ministero dell'ambiente, in merito, ha inteso precisare che Sogesid si connota come «società *in house providing*» del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e può svolgere, in base alla ragione sociale, una serie di attività operative coerenti con le funzioni ministeriali.

Viene, dunque, sottolineato che non sono state trasferite funzioni ministeriali alla Sogesid, ma che questa è strumento del Ministero per attuare interventi (che il Ministero stesso non potrebbe svolgere con le proprie risorse) ricorrendo al cosiddetto *outsourcing*, mediante apposite convenzioni sottoscritte con le Direzioni generali.

Quanto alla sovrapposizione delle attività svolte dalla Sogesid con le competenze istituzionali delle Arpa e dell'Ispra, viene precisato non si tratta di duplicazione, quanto invece di «collaborazione istituzionale tra le Agenzie e la Sogesid SpA».

Inoltre, «è frequente il caso in cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con convenzioni, conferisce alle Arpa l'incarico di svolgimento di analisi chimiche da condurre sui campioni di terreno, di acque, di rifiuto e di percolato.

Allo stesso modo accade che il Ministero prescriva successive operazioni attuative alla Sogesid SpA, che nell'attuarle, si conforma agli esiti delle attività svolte delle Arpa.

Con le convenzioni, pertanto, il dicastero regola attività complementari tra quelle della Sogesid SpA e quelle istituzionali delle Arpa senza sovrapposizioni né di ruoli né di competenze.»

(Risposta del Sottosegretario di Stato all'ambiente, Tullio Fanelli, all'interrogazione a risposta in Commissione 5-06917, Mariani, 23 maggio 2012).

Il Ministero ha sottolineato, in più di una risposta, che le attività istituzionali delle Arpa hanno principalmente carattere tecnico-scientifico (a supporto dell'azione amministrativa di regioni, enti locali ed aziende sanitarie locali) e riguardano il monitoraggio delle matrici ambientali ai fini della prevenzione primaria; mentre l'Ispra assolve i compiti e le attività tecnico scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo.

A differenza di queste, la Sogesid SpA svolge «compiti operativi di supporto tecnico specialistico al Ministero dell'ambiente» attraverso prestazioni ingegneristiche e di servizi, finalizzate alla soluzione di specifiche criticità ambientali (bonifiche, emergenza e gestione rifiuti), nonché alla soluzione di problematiche inerenti l'uso e la gestione delle risorse idriche, in conformità alle normative nazionali e comunitarie. In tali attività, segue le direttive di carattere scientifico ed istituzionale impartite dall'Ispra.

“Appare pertanto evidente la diversità dei ruoli e delle funzioni dei due soggetti e, nel contempo, la complementarità delle rispettive competenze delle quali il Ministero dell'ambiente può avvalersi. Attività relative al monitoraggio delle acque sono state svolte, in attuazione della direttiva 2000/60 CE, con alcune regioni, ma va precisato che le prestazioni richieste a Sogesid dalle regioni erano relative alla definizione di calendari di indagini sugli scarichi che le Regioni sono obbligate ad osservare utilizzando le Arpa” (Risposta del Ministro dell'ambiente *pro tempore* Stefania Prestigiacoio all'interrogazione a risposta in Commissione 5-02531, Mariani – Bratti, 22 febbraio 2010).

Non risulta, invece, secondo i rappresentanti ministeriali, che la Sogesid SpA abbia mai svolto attività di monitoraggio né di vigilanza sui rifiuti.

Per quanto attiene in particolare alle attività di supporto tecnico-specialistico espletate dalla Sogesid per l'attuazione di interventi di messa in sicurezza e bonifica sui siti di interesse nazionale (Sin), il Governo ha sottolineato che tali attività derivano da pertinenti atti convenzionali e “risultano funzionali al perseguimento degli obiettivi prioritari del Ministero dell'ambiente, nonché coerenti con le peculiarità statutarie e con il ruolo strumentale della società alle esigenze dello stesso dicastero” (Risposta all'Interrogazione 4-09707, Bratti, 28 febbraio 2011, all. B della seduta n. 441 della Camera dei deputati).

Nella stessa occasione, il Ministero ha illustrato l'iter amministrativo che formalizza e legittima l'affidamento alla Società degli incarichi sui temi di competenza, riconducendolo a due possibili fattispecie:

- affidamento di attività di supporto tecnico-specialistico connesso alle specifiche esigenze delle diverse direzioni generali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Per tali affidamenti si utilizza lo strumento della convenzione diretta;
- affidamento di attività di prefattibilità, progettazione ed esecuzione di interventi ambientali su temi di competenza del dicastero (siti di interesse nazionale, interventi in materia di tutela delle acque, eccetera). In questo caso si fa ricorso a strumenti di programmazione negoziata (accordi di programma, accordi di programma quadro, protocolli d'intesa), dai quali derivano specifiche convenzioni attuative.

In quest'ultima fattispecie rientrano anche gli affidamenti che operano in nome e per conto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale. Si fa inoltre presente che la Sogesid, dalla sua costituzione ad oggi, non ha ricevuto in affidamento da parte del Dipartimento della Protezione civile alcuna commessa.

“Più in particolare, si precisa che sulla base di ordinanze del Ministro dell'interno sono stati nominati commissari delegati regionali (regioni obiettivo 1) che, per far fronte, tra l'altro, all'emergenza idrica nell'ambito della regione di loro competenza hanno affidato alla Sogesid alcune attività i cui fondi erano stati direttamente attribuiti dal Cipe alla Sogesid e depositati in un fondo costituito ex articolo 19 del decreto legislativo n. 96/1993” (Risposta all'Interrogazione 4-09707, Bratti, 28 febbraio 2011).

Si riporta il prospetto allegato alla risposta del Ministro dell'ambiente *pro tempore* Stefania Prestigiacoio alla sopra citata interrogazione 4-09707, in cui si elencano alcune attività che i commissari straordinari, nell'ambito delle emergenze idrico-ambientali gestite dal Ministero dell'ambiente, hanno affidato alla Sogesid:

Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Regione Puglia - Commissario di Governo per l'emergenza ambientale - Sogesid	09/04/2008	Convenzione per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN Brindisi (Studio di fattibilità, progettazione di interventi di messa in sicurezza e bonifica falda acquifera, progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica)	€ 2.150.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	09/04/2008	Convenzione per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel SIN di Laghi di Mantova e Polo chimico	€ 9.608.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	17/04/2008	Convenzione per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Napoli Orientale	€ 3.000.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Salvaguardia Ambientale - Sogesid	14/05/2008	Attività di supporto alla DSA nell'ambito delle Fonti energetiche Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica, della Valutazione dell'Impatto Ambientale e della Commissione di verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS	€ 3.073.427
Regione Marche - Sogesid	20/06/2008	Convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma per realizzare la progettazione vasca di colmata, procedure di affidamento lavori, progettazione dei lavori di consolidamento, campagne di informazione	€ 950.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	07/08/2008	Convenzione e successivo atto integrativo del 02/07/2009 per le attività di indagini e studio di fattibilità propedeutico alla progettazione della MISE, bonifica e ripristino morfologico, paesaggistico e ambientale nelle aree del SIN di Pianura	€ 3.500.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita -	07/08/2008	Convenzione e successivo atto integrativo del 02/07/2009 per le attività di indagini e studio di fattibilità propedeutico alla progettazione della	€ 5.600.000

Sogesid		MISE, bonifica e ripristino morfologico, paesaggistico e ambientale nelle aree del SIN di Giugliano in Campania	
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	07/08/2008	Atto integrativo della Convenzione per il supporto tecnico al progetto "Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica per gli Obiettivi di Servizio 2007-2013"	€ 1.000.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	09/09/2008	Convenzione per la redazione dello studio di fattibilità, progettazione preliminare, ufficio direzione lavori degli interventi geomorfologico, paesaggistico e ambientale nell'area della Collina dei Camaldoli, versanti Pietrara, Soccavo, Chiano - Marano	€ 390.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Salvaguardia Ambientale - Sogesid	29/09/2008	Atto aggiuntivo n. 1 alla Convenzione sottoscritta in data 14/05/2008 per lo svolgimento di attività di supporto alla DSA nell'ambito delle Fonti energetiche Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica, della Valutazione dell'Impatto Ambientale e della Commissione di verifica dell'impatto Ambientale - VIA e VAS	€ 6.041.740
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	12/12/2008	Atto Aggiuntivo n. 8 alla Convenzione del 30/12/2002 per le attività di supporto alla Direzione Generale per la Qualità della Vita	€ 4.500.000
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Difesa Ambiente - Sogesid	29/12/2008	Convenzione Assistenza tecnica e servizi specialistici di supporto alle strutture del Servizio Tutela delle Acque - Ufficio Tecnico del Piano di Tutela delle Acque.	€ 1.050.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Regione Puglia - Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia - Sogesid	31/12/2008	Atto integrativo della Convenzione del 09/04/2008 per la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della falda della banchina di S.Apollinare, progettazione bonifica suoli mediante rimozione dei terreni contaminati	€ 400.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Protezione della Natura - Sogesid	26/01/2009	Assistenza tecnica e supporto operativo alla Direzione per la Protezione della Natura nell'ambito del programma di riqualificazione del management per la gestione degli enti Parco e delle Aree	€ 2.205.200

		Marine Protette nazionali e per l'esercizio del potere di vigilanza	
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	19/02/2009	Atto Aggiuntivo n. 9 alla Convenzione del 30/12/2002 per le attività di supporto alla Direzione Generale per la Qualità della Vita	€ 1.000.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Protezione della Natura - Sogesid	09/03/2009	Attività di comunicazione e divulgazione dei temi della Biodiversità e dei Cambiamenti Climatici nonché delle iniziative a carattere ambientale per la discussione ed il dibattito nel corso del G7 Ambiente e del G8	€ 614.200
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Ricerca Ambientale e lo Sviluppo - Sogesid	23/03/2009	Organizzazione G8 Ambiente - Siracusa 22/24 Aprile 2009	€ 2.138.471
Commissario Delegato per l'emergenza rifugi nella Provincia di Palermo - Sogesid	03/04/2009	Convenzione relativa alla discarica di Bellulampo (PA) - Studio preliminare, progettazione definitiva e/o esecutiva del piano di indagini - Progettazione preliminare delle opere di messa in sicurezza dell'intera discarica	€ 2.200.000
Commissario Delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado - Sogesid	16/06/2009	Convenzione nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica del SIN Di Laguna di Grado e Marano per elaborazione studio di fattibilità, esecuzione di indagini nelle aree interne e limitrofe della Caffaro, esecuzione di rilievi, indagini.	€ 1.500.000
Autorità Portuale di Piombino - Sogesid	23/06/2009	Convenzione per individuare attività propedeutiche e funzionali all'attuazione degli interventi di bonifica negli ambiti marino-costieri presenti all'interno dei siti di bonifica di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Ciroglian (progettazione)	€ 2.095.000
Commissario Delegato al risanamento ambientale della Laguna di Orbetello - Sogesid	22/07/2009	Convenzione per l'esecuzione di indagini conoscitive e progettazione degli interventi di risanamento ambientale della Laguna di Orbetello (progettazione)	€ 1.680.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG	31/07/2009	Convenzione per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 5.5 "Rafforzare ed integrare il sistema di governance	€ 10.000.000

Ricerca Ambientale e lo Sviluppo - Sogesid		ambientale" dell'Asse E - Capacità istituzionale, del Programma Operativo Nazionale "Governance e azioni di sistema" (FSE) 2007 - 2013 CCI n. 2007	
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Ricerca Ambientale e lo Sviluppo - Sogesid	31/07/2009	Convenzione per la definizione delle procedure finalizzate ai controlli di 1° livello da espletare per le Linee di Attività 1.5, 2.2, 2.3, 2.5 e 3.2 del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 - 2013, CCI 2007.IT.16.1.PQ.002	€ 3.300.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Protezione della Natura - Sogesid	29/09/2009	Convenzione per la selezione e reclutamento personale per assistenza tecnica fondi strutturali - POIN - PAIN	€ 139.200
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Regione Siciliana - Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Siciliana - Sogesid	01/10/2009	Convenzione per attività da realizzare nell'ambito degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel SIN di Priolo	€ 9.150.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Salvaguardia Ambientale - Sogesid	08/10/2009	Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 14/05/2008 nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica, della valutazione impatto ambientale e della Commissione di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS	€ 1.208.348
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Regione Marche - Autorità Portuale Ancona - Sogesid	10/11/2009	Convenzione nell'ambito dell'Accordo di Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nella regione Marche per la realizzazione di progettazione vasca di colmata porto di Ancona, progettazione e realizzazione interventi di bonifica	€ 300.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Protezione della Natura - Sogesid	18/11/2009	Convenzione per fornire supporto operativo e funzionale alle Aree protette nazionali per la verifica ed il monitoraggio delle azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive	€ 1.291.142

Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	18/11/2009	Supporto tecnico specialistico al Covin al settore idrico integrato	€ 97.718
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - ARPA Puglia - Sogesid	19/11/2009	Convenzione per supporto tecnico specialistico per realizzazione sondaggi previsti dal Piano di Caratterizzazione SIN Brindisi	€ 140.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	19/11/2009	Supporto tecnico specialistico per la realizzazione di 111 sondaggi ricadenti nel SIC "Natura 2000"	€ 140.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - ISPRA - Sogesid	20/11/2009	Convenzione per l'avvio di progetti innovativi in materia di gestione e utilizzo dei sedimenti attraverso attività di sperimentazione di tecnologie applicate sui sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica che interessano i SIN (SIN Pitelli - Livorno - La Spezia)	€ 800.000
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Lavori Pubblici - Sogesid	01/12/2009	Convenzione per regolare i servizi di supporto alle strutture tecniche dell'Assessorato dei LL.PP. Per il conseguimento degli obiettivi della convenzione quadro stipulata in data 25/07/2006	€ 332.116
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Sogesid	16/12/2009	Convenzione per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale prioritario dell'area portuale di Taranto. (Definizione Studio di fattibilità, Programmazione preliminare, Progettazione definitiva area ex Yard Belleli c.d. "ampliamento V sporgente"	€ 4.000.000
Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare DG Qualità della Vita - Regione Lombardia - Sogesid	17/12/2009	Convenzione per la realizzazione del progetto di bonifica delle acque di falda comprese nel SIN di Piovello e Rodano comprensivo del modello idrogeologico della falda	€ 300.000
Ministero delle Infrastrutture - Regione Basilicata Regione Puglia - Sogesid	03/02/2010	Atto integrativo alla convenzione relativa all'attuazione all'APQ Puglia- Basilicata-Stato	€ 850.000 annui

Commissario Delegato per la Bonifica delle discariche di Manfredonia - Sogesid	08/02/2010	Disciplinare tecnico per l'incarico di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'esecuzione degli interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale di Manfredonia (FG) per le discariche pubbliche Pariti 1 - Conte di Troia	€ 550.000
--	------------	--	-----------

Il Ministro *pro tempore* Stefania Prestigiaco ha precisato, in merito, che le convenzioni con la società Sogesid, ripartite tra i sei SIN coinvolti, ammontavano complessivamente a circa 38,6 milioni/euro.

“Rispetto a tale ammontare, si registra un avanzamento procedurale pari a circa il 50 per cento delle attività affidate. Le convenzioni sono volte a dare attuazione a specifici atti di programmazione negoziata sottoscritti nel settore delle bonifiche (protocolli d'intesa e accordi di programma)”. La società del ministero, in questi casi, opera in qualità di stazione appaltante e, in quanto tale, garantisce che gli affidamenti siano espletati nel completo rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006.

## 2. Modalità operative della Sogesid (affidamento di incarichi esterni e personale dipendente)

In relazione alle modalità operative della società, gli interroganti hanno richiesto una maggiore trasparenza in merito alle procedure di affidamento degli incarichi esterni, nonché in relazione alle modalità di selezione del personale interno. In particolare, le attività affidate dal Ministero dell'ambiente alla Sogesid SpA verrebbero, nella maggioranza dei casi, subappaltate da quest'ultima a personale esterno e soggetti terzi. La società *in house* potrebbe, in questo modo, sottrarsi di fatto ai vincoli e alle procedure delle leggi di contabilità dello Stato, nonché assumere personale “bypassando” le procedure concorsuali obbligatorie per l'accesso ai ruoli dello Stato.

Scarsa trasparenza viene ravvisata anche nelle modalità di assunzione del personale dipendente, in particolare quello dirigenziale, e nell'ammontare di tali contratti (Interrogazione a risposta scritta 4-00593, Della Seta, 1 ottobre 2008, seduta n. 62 del Senato della Repubblica).

Gli atti parlamentari richiamano un articolo del 14 febbraio 2012 del quotidiano *Italia Oggi*, secondo il quale la Sogesid, solo nell'ultimo anno, avrebbe assegnato 203 consulenze, per un valore complessivo di 4 milioni e 359 mila euro.

Le diverse risposte fornite dai rappresentanti del Ministero dell'ambiente hanno inteso ribadire, in via generale, che le attività svolte dalla Società vengono realizzate direttamente dalla stessa, avvalendosi del proprio personale interno e di collaboratori individuati sulla base di procedure selettive disciplinate da un apposito «Regolamento interno per il reclutamento del personale» (in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 18, Il comma del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con legge n. 133 del 2008).

“Le procedure di selezione sono realizzate garantendo l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la celerità dell'espletamento e sono informate a criteri di imparzialità, oggettività e trasparenza. Quanto alla circostanza che la maggioranza delle attività di Sogesid vengono subappaltate a soggetti terzi, rammentiamo la natura di stazione appaltante, e non di soggetto appaltatore, della Società. Di conseguenza l'esecuzione dei lavori viene attribuita

da Sogesid al soggetto che vince la gara” (Risposta del Ministro dell’ambiente p.t. Stefania Prestigiacomo all’Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-02531, Mariani – Bratti, 22 febbraio 2010, seduta n.287 della Camera dei deputati).

Il Ministro ha precisato che la Sogesid, per l’assunzione di personale, opera attraverso avvisi pubblici, operando apposite selezioni sulla base dei curriculum presentati.

“Per i servizi di ingegneria o di supporto tecnico, rispetto ai quali non sono presenti professionalità all’interno della Sogesid SpA, o, se presenti, risultano impegnate in altre attività, la selezione di detti professionisti avviene con procedure di evidenza pubblica in conformità alle norme stabilite per i singoli servizi dal decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e integrazioni” (Risposta del Sottosegretario di Stato all’ambiente Tullio Fanelli all’Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-06917, Mariani, 23 maggio 2012, seduta n.637 Camera dei deputati).

Si conferma la correttezza delle informazioni contenute nel sito internet della Sogesid, per cui alla stessa possono essere affidate attività senza procedura di gara da parte dello Stato, ma si specifica che l’esecuzione di tali lavori da parte di Sogesid dovrà essere espletata mediante gara, nel rispetto delle procedure di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006.

Con riferimento alle 203 consulenze affidate nell’ultimo anno, è stato precisato che esse riguardano attività relative a commesse ricevute in affidamento da parte dei Ministeri di riferimento. In particolare il ricorso a tali “risorse in *outsourcing*” sarebbe dettato dall’esigenza di conformarsi alla finalità di operare con un’organizzazione societaria ridotta e di non appesantire i costi della struttura, finalità più volte dettata dall’azionista unico, Ministero dell’economia e delle finanze. Di conseguenza, “i rapporti negoziali con tali risorse si esauriscono contestualmente al termine delle attività nelle quali sono coinvolte” (Risposta all’Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-06917, Mariani, 23 maggio 2012, seduta n.637 Camera dei deputati).

Con alcune interrogazioni riferite, in particolare, alle procedure di bonifica del SIN ex Sisas di Pioltello e Rodano, è stato richiesto al Governo in quanti siti di interesse nazionale sia presente la Sogesid, nonché per quali importi e con quali modalità abbia proceduto, una volta ricevuti gli incarichi, all’assegnazione dei lavori.

Ha, infatti, destato alcune perplessità il coinvolgimento della Sogesid nelle progettazioni per la bonifica delle discariche dette A e B del SIN di Pioltello Rodano. Ci si è riferiti, in particolare, al fatto che la Sogesid affidò l’incarico di elaborare il progetto di bonifica (poi approvato in conferenza di servizi il 1° giugno 2011) allo studio dell’ingegner Claudio Tedesi, cioè il professionista indagato insieme a Grossi per la vicenda di Santa Giulia.

Altro aspetto trattato è stato quello relativo alla pluralità di incarichi, suscettibili di configurare un conflitto di interessi, affidati all’avvocato Luigi Pelaggi. Invero, lo stesso è stato nominato commissario straordinario del Governo per la bonifica dell’ex Sisas, ricoprendo, al contempo, la carica di consigliere di amministrazione della Sogesid, nonché quella di capo della segreteria tecnica del Ministero dell’ambiente (oltre che di commissario all’emergenza idrica delle isole Eolie e consigliere di amministrazione dell’Acea Spa).

Il rapporto con l’avvocato Luigi Pelaggi, Capo della segreteria tecnica del Ministero dell’ambiente, viene definito “fiduciario” dal Ministro *pro tempore* e viene ricondotto alla comprovata esperienza maturata dall’avvocato in diversi campi e settori, afferenti il mondo delle imprese, delle grandi organizzazioni imprenditoriali e in ambito universitario. L’ex

Ministro ritiene, dunque, pienamente giustificate le diverse nomine maturate dall'avvocato Pelaggi nell'ambito di contesti emergenziali e sottolinea come siano sempre state onorate con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In merito alla compatibilità di tali nomine con la carica di consigliere di amministrazione della Sogesid, l'ex Ministro Prestigiaco ha ricordato l'orientamento espresso della Commissione europea nel 2010, in base al quale "non vi può essere conflitto di interesse tra la carica di commissario delegato per l'emergenza delle isole Eolie e l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione della Sogesid, poiché non vi è un rapporto di terzietà tale da poter giustificare l'insorgere di un conflitto di interesse. Per completezza, si ricorda che il coinvolgimento della Sogesid nell'attività di progettazione del dissalatore per l'emergenza idrica delle isole Eolie è antecedente alla nomina dell'avvocato Pelaggi nel Consiglio di amministrazione di detta società e che Sogesid svolge esclusivamente il supporto tecnico e amministrativo, giacché la realizzazione delle opere viene affidata dal commissario tramite apposite procedure di gara ad evidenza pubblica." Alla luce di quanto esposto, l'ex Ministro non ha ritenuto inopportuna la scelta di affidare questi incarichi all'avvocato Pelaggi, né che possano in alcun modo configurarsi situazioni di conflitto d'interessi nelle posizioni attribuite.

Si osserva sul punto che, secondo quanto riferito alla Commissione dai magistrati nel corso delle audizioni, l'avvocato Pelaggi sarebbe indagato per le attività relative alla bonifica del SIN di Pioltello Rodano e per le vicende attinenti al sistema Sistri, anch'esso oggetto di inchiesta da parte della Commissione.

La Sogesid SpA è stata coinvolta anche nelle procedure di affidamento delle attività di verifica tecnica sui possibili siti alternativi alla discarica romana di Malagrotta.

In relazione alle indagini sui siti di Riano e Corcolle (aree poi escluse dal novero dei siti, in quanto ritenute non idonee) è stato rilevato, in sede di risposta ad un'interpellanza parlamentare, che il prefetto di Roma, in data 20 dicembre 2011, demandava le attività di progettazione e le connesse verifiche tecniche al provveditorato opere pubbliche per il Lazio, che a sua volta le demandava alla Sogesid SpA. Quest'ultima, all'esito di una procedura ristretta chiusa in tre giorni lavorativi, le ha affidate a Tecnoin SpA, società di Napoli che aveva già condotto le indagini nel sito campano di Chiaiano, ora chiuso per disastro ambientale e sul quale gli organi di informazione riferiscono di indagini della magistratura per infiltrazioni camorristiche. E' stato evidenziato che, secondo alcune notizie stampa, la stessa società Tecnoin sarebbe indagata anche per illeciti nella discarica di Pianura in Campania.

In merito, il Ministro Clini, rispondendo alla suddetta interpellanza, ha dichiarato che "Certamente la circostanza che la società individuata sia la stessa che era stata coinvolta in attività precedenti nella regione Campania, non è che ci dia grande sicurezza dal punto di vista del merito; questo potrebbe creare delle difficoltà; devo dire però che, dal punto di vista formale, Sogesid ha presentato la documentazione sulla base della quale non possiamo ricavare che la società selezionata sia stata selezionata con procedure al di fuori delle regole. Resta il fatto che è stato sottolineato dall'interpellante che questa società ha un precedente che, come dire, non promette bene in termini di possibilità di soluzione." (Risposta del Ministro dell'ambiente Corrado Clini all'Interpellanza 2/01395, Ferranti, 15 marzo 2012, Camera dei deputati).

### **3. Rapporto tra le attività della Sogesid e le funzioni di controllo del Ministero dell'ambiente**

Attraverso gli atti parlamentari indicati è stato più volte richiesto al Ministro dell'ambiente un chiarimento sulle attività svolte dalla Sogesid nel settore della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori in situazioni di criticità ambientale.

Si teme infatti che l'esercizio di tali attività (correttamente precluse, ad esempio, dal campo di intervento di un altro ente tecnico qual è l'Ispra) possa condurre a situazioni di incompatibilità con i compiti autorizzativi e di controllo attribuiti al Ministero dell'ambiente e ad altre Amministrazioni pubbliche.

Su questo aspetto i rappresentanti del Ministero hanno precisato che le attività di progettazione e direzione dei lavori nel settore ambientale (affidate alla Sogesid attraverso accordi di programma ovvero tramite affidamenti dei commissari delegati - come precisato al punto *sub* 1) devono essere svolte nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria e sono sottoposte all'approvazione degli uffici dei Commissari straordinari o delle Commissioni appositamente costituite dai soggetti sottoscrittori degli accordi di programma quadro.

In tale ambito, il Ministero dell'ambiente esercita sulla Sogesid SpA il cosiddetto «controllo analogo», in forza della normativa di settore delle società *in house providing* (esercitando, quindi, sulle controllate l'analoga vigilanza esercitata sulle proprie strutture).

Per «controllo analogo», si intende, sulla base delle indicazioni giurisprudenziali riferite alla società *in house*, che il Ministero dell'ambiente «attraverso apposita rappresentanza dello Stato, svolge le funzioni di soggetto azionista partecipante al capitale della società e, come tale, in sede di assemblea dei soci o di Consiglio di Amministrazione, secondo la disciplina societaria, esercita quella generale attività di monitoraggio e verifica dei risultati della gestione effettuata!»

Con specifico riferimento alle convenzioni e agli accordi di varia natura, tale controllo consiste in una verifica sulla corretta esecuzione del contratto, così come dettato dalla disciplina del codice civile.

(si veda la risposta del sottosegretario di Stato all'ambiente all'interrogazione a risposta in Commissione 5-00482, Bratti, 21 ottobre 2008, seduta 069 Camera dei deputati).

#### **4. Corretto svolgimento della concorrenza con le altre imprese di settore**

E' stato, infine, evidenziato che l'operato di Sogesid, a prescindere dalle problematiche di coordinamento con le attività di altre pubbliche amministrazioni, può comportare difficoltà per i soggetti economici privati che esercitano impresa nel settore dell'ingegneria ambientale, ma che non beneficiano di un collegamento diretto con i Ministeri di riferimento.

Si evidenzia il rischio di una situazione distorsiva della concorrenza, favorita da disposizioni normative che consentono, nella maggior parte dei casi, di non esperire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di commesse alla Sogesid nei settori ricompresi nel suo ampio oggetto sociale.

Si richiede, quindi, di intervenire per estendere anche alle articolazioni nazionali della pubblica amministrazione i recenti provvedimenti che, nell'ottica di razionalizzare della spesa pubblica e incentivare misure a favore della concorrenza, hanno imposto ad enti locali e regioni di limitare il ricorso a procedure di affidamento *in house*.